/196

CORTE DI APPELLO
DI
PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. ....del Reg. Gen
dell'Uff. del Proc. Gen. della Repubblica

N. .... del Reg. Gen.
dell'Ufficio Sez. Istruttoria

N. ....del Reg. Gen.
Ufficio Istruzione

VERBALE
DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO
(Art. 357 p. I Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarant~~a~~ 50 .... il giorno 21 .... del mese di ottobre .... alle ore 10 ....

in ....

Avanti di Noi Avv. Cav. [illegible] ....

Consigliere Istruttore assistit ..... dal .... Cancelliere ....

....

È compars .. il testimone ....

....

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:

Perrone Dott. Ercolano fu
Antonino di a. 50 n. Palermo
Comm.re di P.S. in Roma.
D.R.
Confermo tutti gli atti a mia
firma.
D.R.
I soli elementi di accusa a
carico del Palazzolo Luigi e
degli altri denunziati mi furono
stati forniti dal [illegible]
Giuseppe nella sua abitazione
[illegible] in presenza del [illegible]
di Monreale.
Malgrado le ulteriori indagini
non è stato possibile
identificare il [illegible] ed il
Biondo [illegible] indicati

13a ter - A. Renna - Palermo

[illegible]

D. R.

Costui [illegible] riconosciut[illegible] [illegible]

[illegible] fotografia di un [illegible]

In seguito l'ho riconosciuto in un

confronto, nel quale ho ribadito

d'accusa contro di lui.

Letto, conf. sott.

[illegible]

MODULARIO
C. - Telegr. - 63

TELEGRAMMA

15 di recapito Rimesso al fattorino alle ore
Nulla è dovuto al fattorino pel recapito. Il latore rimetta una ricevuta stampa quando è ...

Il Governo non ... Lo tasse ... natario ... Il destinatar... la dat... il des...

...telegrafia ...el desti... ...egnarvi ...icazioni ...nsogna.

Ricevuto il ...

Pel circuito ...

...corrispondente al tempo medio ... romani, il primo numero dopo quello del telegramma, il secondo ... uata, l'ora e i minuti della presentazione.

Bollo d'Ufficio

INDICAZIONI DI URGENZA

– PRETORE CERIGNOLA

FOGGIA

QUALIFICA	DESTINAZIONE	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e mese	Ore e minuti	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO

CRGNL PALERMO 202 32 31 14/40 + TO Napoli

+ PREGO ESCUTERE FORMALE ESAME FAMIGLIARI GUARDIA PUBBLICA

SICUREZZA MARINARO MICHELE DI GIOVANNI DECEDUTO CONFLITTO

BANDITI IN PORTELLA PAGLIA DUE LUGLIO 1949 PUNTO PROCESSO

695 1950 PUNTO + CONSIGLIERE SEZIONE ISTRUTTORIA MAURO

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLA REPUBBLICA-FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Pretura di Cerignola 196

Nr. 295/50 RR

Si citino

i familiari della Guardia di P.S. Marinaro Michele di Giovanni, deceduto in conflitto in Sicilia -

per il 10 . XI. 1950

Cerignola, - 8 NOV. 1950

Il Pretore
[illegible]

~~dell atto~~ di
della sorella del defunto, signora Marinaro Geltrude.

197

PROCESSO VERBALE

DI ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. proc. pen.)

L'anno millenovecento cinquanta il giorno 10 del mese di Novembre alle ore

Avanti di noi Dottor Giuseppe Giordano
(1) Pretore
assistiti dal (2) Cancelliere sottoscritto

È comparso in seguito di (3) citazione, Marinaro Teresa

al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4).

Risponde:

Sono: Marinaro Teresa fu Giovanni, di a. 31, da Cerignola

Quindi interrogato opportunamente sui fatti e le circostanze risponde (5): Sono la sorella dell'agente di P.S. Marinaro Michele: anch'io mi recai a Palermo con mia madre e confermo integralmente quanto costei ha dichiarato.

L.C.S.

Marinaro Teresa

Il Pretore
Giordano

DI

DI

N. Reg. gener.
Uff. Istruz. o Sez. acc.

N. Reg. gener.
Pretura

(1) Giudice Istruttore, Consigliere della Sezione istrutt., Pretore, Procuratore della Repubblica e Procuratore generale (art 297, 357, 391, 392, 398, C. p. p.).

(2) Cancelliere o Segretario.

(3) Citazione od avviso verbale o presentazione spontanea (art. 353, 354 C. p. p.).

(4) Nonchè sulle altre circostanze che servano per valutare la di lui credibilità.

(5) Per il caso di testimone renitente, falso o reticente, v. art. 359 C. p. p.

Tip. Vecchi e C. — Trani
(233)

198

PROCESSO VERBALE

DI ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. proc. pen.).

DI

DI

N. ...... *Reg. gener.*
Uff. Istruz. o Sez. acc.

N. ...... *Reg. gener.*
Pretura

L'anno millenovecento cinquanta il giorno 10 del mese di Novembre alle ore

Avanti di noi Dottor Oriuffe Oriordano
(1) Pretore
assistiti dal (2) Cancelliere sottoscritto

È comparso in seguito di (3) citazione Di Mitrio Paolina

al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4).

Risponde:

Sono: Di Mitrio Paolina fu Savino, di a. 55, da Cerignola.

Quindi interrogato opportunamente sui fatti e le circostanze risponde (5): Sono la madre dell'agente di P. S. Mariuaro Michele, che morì il 2 luglio 1949 a Portella Paglia in una azione contro il banditismo siciliano. Nulla posso dire sulla morte del mio povero figlio se non riferire quanto mi fu detto da alcuni fur

(1) Giudice Istruttore, Consigliere della Sezione istrutt., Pretore, Procuratore della Repubblica e Procuratore generale (art 297, 357, 391, 392, 398, C. p. p.).

(2) Cancelliere o Segretario.

(3) Citazione od avviso verbale o presentazione spontanea (art. 353, 354 C. p. p.).

(4) Nonchè sulle altre circostanze che servano per valutare la di lui credibilità.

(5) Per il caso di testimone renitente, falso o reticente, v. art. 359 C. p. p.

Tip. Vecchi e C. — Trani
(233)

zionari di P.S., presenti nell'ospedale di Palermo, ove accorsi per abbracciare per l'ultima volta il corpo straziato di mio figlio. Seppi così che Egli, mentre con altri 6 agenti, in una camionetta, percorreva la strada di Portella Paglia, fu colpito mortalmente, con altri 4 suoi sventurati compagni dalle raffiche di una o più mitraglia appostata sul fianco del colle contiguo alla strada.

A.D.R. Mi riservo ogni diritto contro i responsabili.

Mio marito è morto 5 anni fa –

L. C. S.

Dimitri Paolina fu Savino

Il Pretore
Giordano

199

PRETURA DI CERIGNOLA

N. 5750 Prot.

Si restituiscono gli atti al Sig Comm.ne delle Sezioni Istruttoria Palermo con la richiesta —

espletata

Cerignola addì 10 · XI · 96

IL PRETORE

Giordano

Repubblica Italiana
LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI PALERMO
STAZIONE DI MONTELEPRE

N. 91 del verbale

Vane ricerche di PISCIOTTA Gaspare di Salvatore e di Lombardo Rosalia, nato a Montelepre il 5/3/19[illegible], in seguito a mandato di cattura n. 695/50 emesso in data 4 - 10 - 1950.-

L'anno millenovecentocinquanta, addì 20 del mese di ottobre, in Montelepre, nell'ufficio della suddetta stazione, ad ore 20.-----------

Noi sottoscritti maresciallo Capo Porcaro Giulio, comandante della stazione suddetta, e carabinieri Corona Arturo e Fortunati Alvo della medesima, riferiamo alla competente Autorità quanto appresso.---------

Incaricati di mettere in esecuzione il mandato di cattura n. 695/50 emesso in data 4 ottobre 1950 dalla Sezione Istruttoria della Corte di Appello di Palermo contro il nominato in rubrica, la sera del 19 ottobre 1950 lo abbiamo ricercato nell'abitazione della di lui famiglia in Montelepre ed in altri posti ove presumibilmente avrebbe potuto nascondersi ma con esito infruttuoso, risultando il medesimo tuttora latitante.----

Perché consti abbiamo redatto il presente processo verbale in triplice copia per rimetterne uno all'Autorità mandante alla quale restituiamo il mandato di cattura dopo di averne estratto copia per uso di quest'Arma, uno ai nostri Sigg. Superiori e la terza per conservarla agli atti dell'ufficio di stazione.---

Fatto, letto e chiuso in data e luogo di cui sopra ci sottoscriviamo.-

Fortunati Alvo car.

Corona Arturo car.

Porcaro Giulio M.llo C.

CORTE APPELLO PALERMO
2 OTT. [illegible]
Protocollo N.

201

MODULARIO
G. G. - a. c. 391

Mod. 25 quater

REPUBBLICA ITALIANA

DIREZIONE

DEL

Carcere Giud.Palermo

Palermo il 21.11.1950

Alla

Sez.Istruttoria presso C.Appello

di

Palermo

8255 Tit. 3 Fasc. I Lett. M.

Risposta alla lettera

del

N.

Allegati N.

CORTE APPELLO PALERMO
Uff.
2 4 NOV 1950
Protocollo N.

Oggetto: detenuto Madonia Vincenzo di Filippo Neri e di Nicolosi Grazia nato 921 Monreale

Comunico che stamane, proveniente dallo stato di libertà, è stato immesso in queste carceri il nominato in oggetto, perchè colpito dal mandato di cattura emesso da codesto Consigliere Istruttore Dottor Mauro il 4.10.1950 n.695/50 pechè imputato di associazione per delinquere, banda armata ed altri gravi reati contro la persona ed il patrimonio.

Il Direttore Superiore
(Vincenzo Restivo)

[illegible] di Appello
DI
[illegible]ALERMO

MANDATO DI CATTURA 202

(Art. 251, 260, 264, 268, 375, C. p. p.; art. 14 Disposiz. Attuaz. C. p. p. 28 maggio 1931 n. 602)

CORTE DI APPELLO DI PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

Noi (1) [illegible]

[illegible]

Visti gli atti del procedimento penale

CONTRO

[illegible] di anni [illegible]
[illegible] di anni [illegible]
[illegible]
[illegible] di anni [illegible]
[illegible] di anni [illegible]
[illegible] non [illegible]
[illegible]

[illegible] a) [illegible] delitto di cui all'art. [illegible] n. [illegible]
[illegible]
b) [illegible] delitto di cui agli art. [illegible] n. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]).
[illegible]
[illegible]
[illegible] delitto di cui [illegible] ([illegible]
[illegible]).
[illegible] stesso delitto di cui [illegible] ([illegible]
[illegible]).
[illegible] ([illegible]
[illegible]).
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] 40.)

i) dello stesso delitto di cui alla lett.g (tent.omic.aggr. in persona dell'ag.di P.S.Cucciardo [illegible] cui cagionarono lesioni personali guarite in giorni 40, [illegible] lo indebolimento permanente della mano sinistra.
l) porto abusivo di armi militari (mitra e moschetti).
m) detenzione abusiva di armi militari (mitra e moschetti)
art.1 e segg.R.D.Legge sulle armi del 10/3/1946 n.[illegible]
in contrada [illegible] di S.Giuseppe Jato, la sera del 2/7/1949

[illegible]/50 *Reg. Gen.*

Reg. Istruz. o Sez.
[illegible] Proc. della Repubblica [illegible]Gen.

[illegible]dice istruttore o Consi[illegible] Sezione istruttoria. Pre[illegible] 251, 253, 254, 297, 398

[illegible]eralità dell'imputato e [illegible] valga a identificarlo [illegible]bile anche i connotati [illegible] dove probabilmente

[illegible] sommario del fatto con [illegible]mone degli articoli di [illegible] lo prevedono.
[illegible] sottoscrizione del ma[illegible] del cancelliere. Sigillo [illegible] (art 264 C. p. p).
[illegible] 253, 254, 375, a seconda [illegible] compreso la conversione [illegible] di comparizione.
[illegible] omesso allorchè il man[illegible] spedito dal Pretore, il [illegible] però informare il Pro[illegible] della Repubblica (art. [illegible] p.).

[illegible] rimettere in duplic[illegible] Autorità che deve prov[illegible] l'esecuzione (art. 14 [illegible] attuaz. cit.).

[illegible]ONNOTATI

[illegible]

[illegible]astri

(1) Ordiniamo l'esecuzione anche di notte e in luoghi chiusi adiacenti.

Richiediamo gli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria e della pubblica, perchè procedano alla esecuzione del mandato stesso uniformandosi alle disposizioni di legge.

.... 194...

IL CANCELLIERE

....

Il ....

Copia conforme all'originale per l'esecuzione.

Palermo, li ....

IL CANCELLIERE

....

Processo verbale d'esecuzione di mandato di cattura

L'anno millenovecentoquaranta..................il giorno..................
mese di..................in..................

Noi sottoscritti ....

....

incaricati di procedere all'esecuzione del mandato di cattura retroscritto abbiamo ricercato i nominat..

....

....

e rinvenutol..

abbiamo consegnato copia del Mandato stesso a norma dell'art. 266 C.
Quindi abbiamo proceduto alla cattura de medesim per condurre in carcere e lo abbiamo tradotto nel ....
consegnandolo a ....

rimettendo copia del presente processo verbale a (3)..................
giusta il disposto del citato articolo.

....

Processo verbale di ricerche infruttuose

L'anno millenovecentoquaranta..................il giorno ....
del mese di..................in ....

Noi sottoscritti ....

..................................incaricati di mettere in esecuzione il retroscritto mandato di cattura contro ....
dichiariamo che sono riuscite vane le opportune ricerche eseguite per la cattura de..

....

Rimettiamo il presente processo verbale a (3)..................

....

---

(1) Ove il mandato debba eseguirsi in abitazioni o luoghi chiusi ad esse adiacenti anche in ore di notte, se ne fa menzione (art. 267 C. p. p.).

(2) Quando il mandato non deve essere notificato all'imputato già detenuto per altra causa, è eseguito dagli ufficiali o agenti di polizia giudiziaria o dalla forza pubblica, cui è trasmesso direttamente dal cancelliere in doppia copia, una delle quali essi rilasciano all'imputato, compilando processo verbale dell'esecuzione; se l'imputato da arrestare non è rinvenuto, si compila processo verbale negativo (art. 266, C. p. p.; art. 14, Disposiz. attuaz. cit.).

Il difensore dell'imputato ha diritto d'avere copia del mandato eseguito (art. 305, C. p. p.).

(3) Autorità che ha emesso il mandato.

Commissariato di P.S. Porta Nuova
Palermo

903

N.7633/2°-

Palermo li 22 Novembre 1950

Oggetto: Madonia Vincenzo di Filippo Neri e di Nicolosi Maria Grazia, nato a Monreale il 18/II/1921, ivi domiciliato in Via Testa N.29-

Alla Corte di Appello Sezione Istruttoria
e p.c. Alla Procura della Repubblica
Alla Questura al N.90/102258/2° del 7 corrente
PALERMO

Il 18 corrente Agenti di questo Ufficio, durante una sorpresa operata in una casa colonica sita in contrada Timpone di Monreale, procedevano al fermo per indagini di polizia giudiziaria del soprascritto Madonia Vincenzo, che successivamente il 20 andante, veniva dichiarato in arresto perché lo stesso, come da comunicazione qui pervenuta dal Sig. Consigliere Delegato di codesta Sezione Istruttoria, veniva identificato per il catturando Madonia Vincenzo da Monreale, di cui al mandato di cattura N.695/50 emesso il 4/10/1950 dalla prefata Autorità Giudiziaria, perché imputato di appartenenza a banda armata e di concorso nell'agguato teso alle forze di Polizia il 2/7/1950, in contrada Friscella di S.Giuseppe Iato, nonché di detenzione abusiva di armi da guerra. Il medesimo in data 21 corrente é stato ristretto presso le locali carceri giudiziarie a disposizione della Corte d'Appello di Palermo-Sezione Istruttoria.

Si trasmette unitamente al mandato di cattura il verbale di fermo e quello di arresto.

Procura della Repubblica
Palermo
27 NOV. 1950

Il Commissario Agg/to di P.S.
(La Corte)

4289

24.10.55

[illegible]

Pa 27.11.50

LEGIONE TERR. DEI CARABINIERI DI PALERMO

UFFICIO SERVIZIO

Palermo, lì 15-11-1950

All'Ill.mo Signor Consigliere Istruttore della
Corte d'Appello di
Palermo

In seguito a richiesta verbale della S.V. comunico
che Madonia Vincenzo da Monreale, cui tratta
il rapporto 48 relativo alla strage di "Portella della Paglia" —
è stato identificato per Madonia Vincenzo di Filippo
Neri nato a Monreale il 12-12-1921.

Il Maresciallo M.
Calandra Giuseppe

Commissariato di P.S. Porta Nuova
Palermo

905

N.7655/2°-

Palermo li 22 Novembre I950

Oggetto: Madonia Vincenzo di Filippo Neri e di Nicolosi Maria Grazia, nato a Monreale il I8/II/I92I, ivi domiciliato in Via Testa N.29-

Alla Corte di Appello Sezione Istruttoria
e p.c. Alla Procura della Repubblica
Alla Questura al N.90/I02258/2° del 7 corrente
P A L E R M O

Il I8 corrente Agenti di questo Ufficio, durante una sorpresa operata in una casa colonica sita in contrada Timpone di Monreale, procedevano al fermo per indagini di polizia giudiziaria del soprascritto Madonia Vincenzo, che successivamente il 20 andante, veniva dichiarato in arresto perché lo stesso, come da comunicazione qui pervenuta dal Sig.Consigliere Delegato di codesta Sezione Istruttoria, veniva identificato per il catturando Madonia Vincenzo da Monreale, di cui al mandato di cattura N.695/50 emesso il 4/I0/I950 dalla prefata Autorità Giudiziaria, perché imputato di appartenenza a banda armata e di concorso nell'agguato teso alle forze di Polizia il 2/7/I950, in contrada Frisella di S.Giuseppe Iato, nonché di detenzione abusiva di armi da guerra. Il medesimo in data 2I corrente é stato ristretto presso le locali carceri giudiziarie a disposizione della Corte d'Appello di Palermo-Sezione Istruttoria.

Si trasmette unitamente al mandato di cattura il verbale di fermo e quello di arresto.-

Il Commissario Aggiunto di P.S.
(La Corte)